



MONTE AVANZA

Alpi Carniche (quota m 2490)

Giovedì 15 ottobre 2015

DIFFICOLTÀ:

Escursioni Esperti (EE)

DISLIVELLO:

820 metri

DURATA ESCURSIONE:

ore 5.30

TRASPORTO: Mezzi propri

RITROVO:

ore 7.00 - Udine - parcheggio
scambiatore di via Chiusaforte
angolo via Colugna
oppure

ore 7.30 Spilimbergo (Bar
Ponte Roitero - incrocio Sina)

RIENTRO: ore 17.30

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

Contributo spese viaggio da
concordare con chi del gruppo
mette a disposizione l'auto.

NON SOCI: assicurazione
obbligatoria (€ 8 oppure € 14 a
scelta dei massimali)

ISCRIZIONI:

Entro mercoledì 14/10/2015 in
Sede SAF-CAI Udine oppure sul sito
www.alpinafriulana.it/iscrizioni/iscrizioni

COORDINATORI:

Antonio Nonino e Mauro Flora
della Commissione Escursionismo

Tel. +39 3315643844

Tel. +39 3393462848



ITINERARIO: Dopo l'incontro e la breve sosta "Al Fungo" a Gemona del Friuli, si prosegue il viaggio in direzione di Tolmezzo, Villa Santina, Ovaro, Rigolato, Forni Avoltri. Giunti a Cima Sappada si svolta a destra in prossimità della chiesa, seguendo le indicazioni per le sorgenti del Piave dove parcheggeremo le nostre auto. Dal parcheggio si scende per circa 300 m lungo la strada fino ad incontrare sulla sn l'indicazione del sentiero CAI 173 per il passo dei cacciatori. Tralasciato il sentiero che scende verso la pista, continueremo verso sinistra iniziando a salire moderatamente in un rado bosco di abete rosso. Si seguono sempre i segnavia sino a raggiungere una fascia rocciosa, continuando guadagneremo quota dopo alcune svolte scavate nella roccia. Giunti nel catino ghiaioso, lasceremo sulla nostra sinistra il sentiero CAI 173 che riprenderemo al ritorno e si prosegue a destra sino a raggiungere la Forcella delle Genziane a quota m 2270. Si continua fino ad intersecare un canale oltre il quale il sentiero si trasforma in un aereo attraversamento di trincee. Si prosegue a strette svolte sino ad una cengia esposta ma ben attrezzata con cavo passamano. All'uscita di questa si supera un breve canalino ed infine su gradini scavati nella roccia si accede all'intaglio fortificato. Percorsa la trincea le difficoltà sono terminate ed il sentiero è più agevole. Oltrepassata una grande vasca di cemento siamo alla base del pendio sommitale e seguendo le tracce ed alcuni ometti tra fazzoletti erbosi si giunge alla nostra meta sommitale del Monte Avanza (quota m 2490).

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: da mercoledì a venerdì 17.30-19.00
giovedì anche 21.00-22.30

posta: escursionismo@alpinafriulana.it

blog: www.escursionismoudine.it

sito internet: www.alpinafriulana.it

- segue -



Per il ritorno, una volta ritornati alla conca detritica sotto la forcella delle genziane, ci si tiene la destra riprendendo il sentiero segnava CAI 173 fino al Passo dei Cacciatori a quota m 2213 (resti di fortificazioni). Al bivio, si lascia a sinistra il sentiero che conduce al Monte Chiadenis e si prosegue per traverso lungo pendii erbosi con visuale della Val Fleons, fino al passo Sesis (quota m 2312) dove sulla sinistra si innesta il sentiero CAI 132 fino al Rifugio Calvi a quota m 2164. Si prosegue per scorciatoie (che tagliano i tornanti) fino al parcheggio.-

EQUIPAGGIAMENTO: Abbigliamento da media montagna, scarponi da trekking, pantaloni lunghi, maglione, giacca a vento ed un ricambio completo da lasciare in auto.

CARTOGRAFIA: ed. Tabacco foglio 01

SOCCORSO: Tel.118 Italia (chiamata di emergenza)

ESCURSIONI SUCCESSIVE:

Domenica 18 ottobre 2015 - Monte Rombon e Monte Cukla (SLO)

Giovedì 29 ottobre 2015 - Monte Stena in Val Rosandra (TS)

REGOLAMENTO:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi compilando l'apposito modulo cartaceo o on-line dal sito <http://www.alpinafriulana.it>, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (capogita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Società Alpina Friulana si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente regolamento.